

Fucecchio

VOCE DELL'UNITA' PASTORALE

Dicembre 2011 Dir. Resp. Elia Mannucci n° 2 anno XXXVII Aut. del Trib. di Firenze - Decr. n° 2169 del 5 Nov. 1971

Supplemento a VOCE AMICA

Il giornalino, distribuito a tutte le famiglie gratuitamente, vive sulla benevolenza di tutta la comunità cristiana

Risvegliamo l'ottimismo

Ecco, ancora non si sono riposti i segni del Natale, le luminare, l'albero e il presepe che già in qualche modo si inizia un cammino che ci condurrà alla Pasqua, perché presto avrà inizio la benedizione delle famiglie. È naturale che questa accelerazione avviene per la grandezza della nostra parrocchia dove le case da visitare e i luoghi di lavoro sono oltre 3000. C'è un nesso strettissimo fra il Natale e la Pasqua perché questo straordinario Bambino viene per donare la vita per ciascuno di noi, un dono incommensurabile che raggiunge il suo culmine nella sua morte e nella sua risurrezione evento dal quale scaturisce la vita divina e la nuova rinascita a figli di Dio significata dall'acqua con la quale i sacerdoti aspergono le case dei fedeli.

Questo nuovo anno è iniziato nel segno della crisi e della conseguente preoccupazione collettiva, risvegliamo la virtù cristiana dell'ottimismo pensando che Dio può trasformare il male in bene.

Questa nostra società affamata di ricchezze e di sicurezze materiali si è scontrata bruscamente con una crisi epocale non solo economica, ma politica e morale. Mai come in questo anno l'essere umano appare "zoppicante". Egli sperimenta i propri limiti e le fragili fondamenta di una "casa costruita sulla sabbia" direbbe Gesù. Il cuore umano non può essere placato da soddisfazioni esclusivamente materiali ed effimere. In tempo di crisi si fa l'esperienza della fatica, dell'incertezza, della precarietà. Limitare i nostri sogni idolatri e risvegliarsi bruscamente, può divenire un'occasione privilegiata per riflettere su ciò che è veramente importante nella vita: la famiglia, gli amici, l'impegno nella solidarietà, ma soprattutto il rapporto con Dio che esige silenzio, tempo e dedizione. Potremmo finalmente accorgerci di non essere soli e trovare nell'incarnazione il conforto offerto da Dio all'umanità.

L'universo infinito costellato di stelle, è avvolto da un grande mistero d'amore, la Forza Divina che ha acceso la scintilla della vita si è manifestata in Gesù. Il Creatore si è fatto creatura. La

fusione fra il divino e l'umano ha donato all'uomo la più sublime delle dignità lo ha reso da creatura a figlio.

Se il tempo di crisi si fa tempo di ricerca e di ascolto può darsi che l'uomo smarrito ritrovi se stesso, ritrovi l'anima dimenticata e perduta, si riappropri di quella parte di se che lo rende unico, spirituale, intelligente, libero, creativo, comunicativo, pensante e amante.

L'anima è la parte più vera che è in noi, immutabile, incorporea, indistruttibile, immortale, trascendente santuario, dove l'uomo rinnovato dalla grazia intrattiene il suo dialogo con Dio, iniziato nel tempo e reso eterno dal suo amore.

*Sac. Andrea Pio Cristiani
Arciprete*

I GIOVANI CON IL VESCOVO PER GLI AUGURI DI NATALE

Si sono ritrovati tutti insieme, un centinaio di giovani, per stare insieme e scambiarsi gli auguri di Natale. Erano presenti rappresentanti dell'Azione Cattolica, del Cammino Neocatecumenale, degli Scouts Agesci, del Movimento Shalom, di Nuovi Orizzonti, del gruppo San Candido, dei missionari e missionarie Identes e alcune contrade oltre ai Sacerdoti dell'unità Pastorale. Quest'anno era presente anche il nostro Vescovo Fausto. La serata, animata dagli stessi giovani, ha visto la proiezione di un documentario su Giovanni Paolo II, un agape fraterna e un bellissimo momento di preghiera. Al termine è stato donato al Vescovo un cesto di prodotti Equo-solidali del Movimento Shalom.



VORREI FARE
GLI AUGURI
A VOI POTENTI
E RICORDARVI
CHE SE IL
VOSTRO PROBLEMA
SI CHIAMA SPREAD
IL NOSTRO SI
CHIAMA FAME

**Che sia un 2012 sereno per tutti.....
e pensiamo anche a loro.....
che sono in crisi da sempre!**



**Conosci il Mondo in Vetrina?
È il negozio Equo-solidale
del Movimento Shalom.
Troverai tante idee.
Regali originali per tutte le occasioni.**

**Vieni a trovarci a Fucecchio
in via Donateschi al n° 33,
con questa scelta aiuti a dare dignità
a persone meno fortunate**



Cresime in Collegiata 3 Ottobre 2011

AGRESTINI LEONARDO - AMADI ANDREA - ARENA NICCOLO' - BARTOLI LORENZO -
 BECONCINI GLORIA - BERTI FILIPPO - BINDI GABRIELE - BITOSSO TOMMASO -
 BODDI CHIARA - BONISTALLI CATERINA - BONISTALLI RICCARDO -
 CANGIAMILA PIETRO - CASALINI ELISABETTA - CECCARINI LUCA - CIOMEI CHIARA -
 DE STEFANO SILVIA - DEI ALICE - FALCONE FRANCESCA - FALORNI GIANMARCO -
 FERRI FRANCESCA - GEPPETTI LUCA - GERBONI CHIARA - GIACHI ELISA -
 GIACOMELLI SARA - GIUNTOLI LUCA - GORETTI CLAUDIO - GRAGNOLI VIRGINIA -
 GRASSI NICCOLO' - LUCCHESI LUNA - MONTANELLI REBECCA - PALATRESI DAVIDE -
 PELLEGRINO GIULIA - PIEROZZI MARCO - PISTORESI MONICA - POLI LORENZO -
 SANTINI CHIARA - SICA ALESSIA - SIGNORINI ALICE - SPINA LORENZO -
 TADDEI ALBERTO - TAMBURINI LEONARDO - TINCANI NOEMI - TONI LORENZO -
 VACCARO GABRIELE - VENTURINI CECILIA

Successo per il concerto degli auguri

*Standing ovations e commozione per la pregevole performance
 Momento di riflessione e di preghiera per la pace nel mondo*



Si è tenuto Domenica 18 Dicembre alle ore 17.30 nella Chiesa Collegiata di Fucecchio il tradizionale Concerto degli Auguri promosso dal Comune di Fucecchio in collaborazione con l'Unità Pastorale di Fucecchio e il Movimento Shalom. Quest'anno il concerto ha avuto un alto valore umanitario e la musica, che universalmente affratella gli animi, si è fatta eco di solidarietà, di giustizia e di pace. I brani di Bach, Mozart, Vivaldi, Saint-Saens, Berling e altri autori, sono stati magistralmente eseguiti dal coro della Collegiata di Fucecchio, dal coro giovanile sempre della nostra Collegiata, dagli archi del C.A.M. (Centro Attività Musicali) di Empoli e dagli ottoni dell'Istituto Comprensivo di Seravezza diretti dal Maestro Stefano Boddi. All'organo Indro Beconcini. Il canto intenso e vibrante, spontaneo e ricco di

sentimento si è elevato contro ogni violenza, contro ogni forma di razzismo, contro ogni violazione dei diritti dell'uomo.

Prima dell'inizio del concerto si è tenuta una commemorazione con una preghiera interreligiosa per la pace del mondo e in modo particolare per la comunità senegalese di Firenze duramente

colpita dalla barbarie omicida. Rappresentanti della comunità senegalese presente a Fucecchio Adamà, Ibrahima, oltre a due ragazze senegalesi e Benedetta, volontaria Shalom, hanno portato la loro parola e la loro preghiera. Anche il Sindaco di Fucecchio Claudio Toni, che ha presenziato all'intero concerto, ha bandito ogni forma di violenza e di razzismo. L'Arciprete di Fucecchio, mons. Andrea Pio Cristiani ha concluso questo momento toccante con la preghiera per la pace nel mondo. Erano presenti anche rappresentanti del Congo Kinshasa, del Congo Brazaville e della Cina.

Dalla Chiesa Collegiata gremita di persone che hanno applaudito a lungo le varie esibizioni si è augurato a tutti un sereno Natale.

Sono arrivati due nuovi sacerdoti

Dopo la partenza di don Marzio, la Provvidenza, nei suoi imprevedibili disegni, ha garantito il servizio pastorale nella nostra grande parrocchia facendoci dono di due sacerdoti; don Emmanuel e don Castel. Il primo proviene dal Congo Kinshasa ma in Italia da sedici anni prestava il suo ministero sacerdotale nella Diocesi di Massa Carrara, il secondo proviene dal Congo Brazaville. E' un sacerdote Shalom che è venuto per un periodo di formazione e di studi nella nostra comunità cristiana



Sopra: don Emmanuel
 Sotto: don Castel



Per contribuire all'ampliamento della Chiesa delle Botteghe ci si può rivolgere direttamente in Parrocchia oppure effettuare un bonifico presso la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano - Filiale di Fucecchio codice IBAN: IT92 H084 2537 8700 0003 0515 753

Livia Rossetti catechista di diamante

Sono 60 anni che la catechista Livia si dedica ai bambini della nostra parrocchia per insegnare loro l'amore per Gesù. Sessant'anni ininterrotti di dolcezza e umiltà che tutt'ora traspaiono dall'animo generosissimo di questa discepola del Signore. Le generazioni passate la ricordano ancora con affetto e nostalgia, quelle presenti la cercano desiderose di conoscere il Signore del tempo e della storia. Livia non si è mai risparmiata, ha sempre cercato di dare il massimo per i nostri ragazzi, è stata mediatrice con allenatori, personal trainer, insegnati di danza per far trovare tempo e spazio per Dio a chi "rubava" anche quell'ora ai "suoi" ragazzi durante la settimana, riuscendo talvolta in imprese strabilianti. Quanta pazienza ha esercitato con tutti, giunge sempre in punta di piedi e allo stesso modo torna nella sua casa pensando sempre



se ha raggiunto il cuore dei ragazzi oppure ha mancato in qualcosa. Premurosa e rispettosa nei confronti della Chiesa e delle sue istituzioni, non prende iniziative se non dopo essersi consultata con il parroco. E' schiva ad ogni forma di riconoscimento e gratitudine. Per farle questa sorpresa abbiamo dovuto affidarci al silenzio di tutti e al gancio di parenti e familiari che ci hanno retto mano. Domenica 11 Dicembre Livia immancabilmente era presente alla

MESSA delle ore 10 in Collegiata accanto ai suoi ragazzi. Dopo la Comunione e prima del saluto di congedo, l'Arciprete con il suo fare garbato e sereno ha iniziato a parlare dell'importanza del catechismo, dei catechisti ecc. ecc... Sembrava un discorso di convincimento per cercare nuovi membri disposti a questo compito pastorale, invece le parole sono "scivolate" sull'operato di Livia suscitando in lei non poco stupore. Don Andrea poi, ha letto lo scritto sulla targa celebrativa e l'intera collegiata è esplosa in un lunghissimo applauso che ha accompagnato l'incredula e commossa catechista a ricevere il riconoscimento dalle mani del nostro parroco. La comunità ha abbracciato questa sua catechista riconoscente al Signore per avercela donata e con la preghiera di donarle ancora lunga vita e salute per poter ancora annunciare il Vangelo a tanti altri giovani.
S. B.



Il Signore ha chiamato vicino a se Sesto Borri e Lina Rossi a distanza di pochissimo tempo come loro avrebbero voluto. Noi familiari, vivendo un grande vuoto per la loro assenza, in occasione del S. Natale vogliamo ricordarli con il nostro affetto e nostre preghiere.
Famiglia Borri

BENEDIZIONE DELLE ERBE E DEI FIORI: UNA TRADIZIONE DIMENTICATA?

Sono venuta a conoscenza che da qualche tempo, durante la festa dell'Assunzione di Maria, è stata ripresa nella Chiesa una tradizione tipica non solo in Baviera, Carinzia, Tirolo, ma anche in Alto Adige: la Benedizione delle erbe e dei fiori. Ho fatto a tal riguardo, una ricerca e ho scoperto cose interessanti che vorrei qui esporvi.

La benedizione delle erbe (anche aromatiche e medicamentose) e dei fiori, è considerata una di quelle tradizioni sacre che si svolgono in Chiesa. Il rituale latino del 1906 stampato a Bressanone ci rivela come le benedizioni avessero un grande significato come per esempio la Benedizione dell'Acqua per Epifania che veniva utilizzata poi per benedire le case, i fienili, i campi e i prati; la benedizione dell'Olio nella Domenica delle Palme per metterlo dietro ai crocefissi nelle case, nelle stalle, nei fienili o negli angoli dei campi al tempo della semina e la benedizione delle Uova nella Domenica di Pasqua per festeggiare la Risurrezione e la fine del tempo penitenziale. Carrubo, Arnica, Camomilla, Acuita, Felce, Assenzio, Menta, Erica, Aconito, Salvia, Timo, Rosmarino ed altre usate in casa, erano le erbe più comunemente benedette. Dopo la benedizione, dovevano essere essiccate in casa; poi vi si preparavano infusi che avevano proprietà salutari. Un altro uso era quello di mescolare le erbe essiccate nel mangime degli animali che venivano così protetti dalle malattie.

La tradizione di tale festa, era già conosciuta nel IX° secolo D.C., ed era stata abbandonata nel medioevo perché era divenuta più una festa pagana che non una testimonianza di fede e devozione dove Dio veniva ringraziato per l'opera della creazione. Riscoperta solo negli ultimi anni viene effettuata nel giorno dell'Assunzione di Maria, il 15 agosto. I fedeli portano in Chiesa mazzi di erbe e fiori, i quali sono benedetti dal Sacerdote durante o alla fine della S. Messa.

Le erbe benedette, a seconda delle regioni considerate, possono essere di diverso numero:

SETTE (rappresenta il numero dei giorni della creazione e della settimana e dei Sacramenti).

NOVE (rappresenta tre erbe per ciascun componente la Santissima Trinità)

DODICI (rappresenta il numero degli apostoli)

QUATTORDICI (rappresenta il numero dei Santi ausiliari).

VENTIQUATTRO (rappresenta le 12 tribù di Israele descritte nell'Antico Testamento e i 12 apostoli del Nuovo Testamento)

Esiste anche una preghiera delle erbe e dei fiori che nella sua forma breve recita così:

"Signore, nostro Dio, Tu hai innalzato Maria sopra ogni altra creatura e l'hai assunta in Cielo. In questa festa noi ti ringraziamo per tutte le meraviglie della Tua Creazione. Donaci, attraverso queste erbe e questi fiori, salute, protezione e serenità.

Benedici queste erbe e questi fiori. Essi ricordino la Tua grandezza e l'abbondanza delle tue benedizioni. Attraverso l'intercessione di Maria donaci aiuto e protezione. Fa' che anche noi possiamo far parte un giorno della compagnia dei Tuoi Santi, per renderTi lode in eterno con tutta la Tua Creazione".

In conclusione questa mia ricerca mi fa chiedere timidamente a Don Andrea e alle Autorità Ecclesiastiche, se fosse possibile ripristinare questa Festa nelle nostre Chiese nel giorno dell'Assunzione di Maria, così come lo era nel passato.
Margherita Lupi

Benedizione famiglie Parrocchia della Collegiata 2012

La benedizione delle famiglie avrà luogo al mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.00

23 Gennaio	Via delle Fornaci (dal n° 1 al 55 e dal n° 2 al 92) - Via Paisiello Via S. Teofilo.
24 Gennaio	Via delle Fornaci (dal n° 57 e dal n° 94 in poi)
25 Gennaio	Via Giordano (fino al Rio) - Via Scarlatti.
27 Gennaio	Via Sotto le Vigne – Via Monteverdi
30 Gennaio	Via Giordano (oltre il Rio) - Via Montellori - Via Valpinsana - Via Valbugiana
31 Gennaio	Via Trento fino a Via Tea - Via Tea
01 Febbraio	Via Trento (da Via Tea fino ai numeri 97 e 114 compresi) Via Gorizia e Via Piave.
03 Febbraio	Via Trento (dal n° 99 al 127 compreso - dal n° 116 al 182 compreso) - Via Nardella - Via Istria
06 Febbraio	Via Trento (oltre i numeri 127 e 182) Via Vecchia empoiese - Via Martiri del Padule - Via Ponsano
07 Febbraio	Via Trieste - Via Pacchi - P.za “La Vergine”.
08 Febbraio	Via Mazzini
09 Febbraio	Via C. Battisti (fino ai Vigili Urbani)
10 Febbraio	Resto di Via C. Battisti
13 Febbraio	Via Sottovalle - Via J. Lennon - P.zza Toscanini - Via S. Antonio
14 Febbraio	Via B. Gigli - Via Busoni - Via Puccini
15 Febbraio	Via Mascagni - Via Cilea
17 Febbraio	Via Rossini - Via Vivaldi - Via Bellini
20 Febbraio	Via Verdi - Via Boito
21 Febbraio	Via Catalani - Via P.L. da Palestrina - Ponte del Rio
22 Febbraio	Via 1° Maggio - Via Vespucci - Via Galvani
23 Febbraio	Via della Consulta - Via Unità d’Italia - Via N. Bonaparte - Via 8 Marzo - Via dei Lavatoi.
24 Febbraio	Via XXV Aprile - Via 2 Giugno
27 Febbraio	Via della Costituzione - Via della Resistenza
28 Febbraio	Via don Minzoni - Via della Pescaia
29 Febbraio	Via 1° Settembre - Via Martiri della Libertà e via di Burello fino alla rotatoria.
02 Marzo	Via Burello oltre la rotatoria - Via dei Rosai - Via A. Volta
05 Marzo	Via della Parte
05 Marzo	Via delle Colmate - Via Ferraris - Porto Pescatori
07 Marzo	Via Pistoiese oltre le Botteghe num. Pari dal 54 alla Famiglia Menichetti. Num. Dispari da via del Fornino alle famiglie Giachi e Sani - Le Corti - Via del Fornino.
08 Marzo	Via Pistoiese dalla parte del padule: dalla fam. Sansossi alla fam. Nieri
09 Marzo	Via Pistoiese dalla parte del cimitero Via Montellori - Via Vallebuia - Turricchio
12 Marzo	Via del Colle - Via Citornella.
13 Marzo	Via Pacinotti - Via Fermi - Via Stornaia - Via N. Copernico.
14 Marzo	Via Taccino - Via Colombo (da Via Taccino al n° 72) Via di Mezzopiano - Via della Querciola.
15 Marzo	Le fabbriche e le famiglie di Via Ragazzi del '99 - Via Magellano - Via Falcone - Via Bertoncini
16 Marzo	Via Colombo (dal n° 70 alla Ferruzza) - Via Majorana - Via Curiel - Piazza della Ferruzza - Via Marconi - Via Galilei.
19 Marzo	Via (Vecchia e Nuova) della Ferruzza - via della Fontina - Via M° da Fucecchio - Vic. Carbonaie fino Fam. Ciomei
20 Marzo	Viale Buozzi - Via L. Ariosto - Via Andreini - Via delle Scarelle.
21 Marzo	Poggio Alberighi - le altre famiglie del Vicolo delle Carbonaie - Via Marchiani - Piazza Montanelli - Via N. Sauro - Via Roma - Viale Gramsci.
22 Marzo	Porta Raimonda - Via P. Martini - Tratto di Via Lamarmora da Via Martini a P.zza Niccolini - Piazza Niccolini - Borgo Valori - Via e Vicolo del Roccone
23 Marzo	Via La Marmora - Negozi di Corso Matteotti
26 Marzo	Abitazioni di Corso Matteotti
27 Marzo	Via Donateschi - Vicolo dello Spedalino - Via G. Nelli - Via Curtatone - Via Machiavelli - Vicolo del Conventino
28 Marzo	Via Manzoni - P.za Amendola - Via del Giglio - Via Pacini - Via Checchi.
29 Marzo	P.zza Cavour - Via Soldaini - P. Salamartano - P.zza V. Veneto - Via del Cassero - Via Cammullia - Via della Greppa
30 Marzo	Via Mario Sbrilli - Via S. Giovanni - Via F. Bracci - P.zza Lavagnini - Via Castruccio (numeri pari)
02 Aprile	Via Castruccio (numeri dispari) - Via S. Giorgio - P.zza Garibaldi

Parrocchia di Santa Maria delle Vedute

La mia nuova famiglia

*“In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi:
Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo,
perché noi avessimo la vita per lui”* (1 Gv. 4,9)

Noi preti, che siamo chiamati a lasciare la famiglia per svolgere il nostro ministero in una nuova parrocchia, spesso distante anche dal paese di origine, per volontà del Vescovo, veniamo trasferiti in un'altra comunità e accettiamo di entrare a far parte di una nuova famiglia.

Anch'io mi trovo a celebrare il primo Natale come parroco in mezzo a voi, e voi siete diventati per me, LA MIA NUOVA FAMIGLIA. **E, devo ammetterlo, mi sono sentito fin da subito in famiglia, per l'accoglienza calorosa ed esemplare che ho ricevuto.** Nonostante siano trascorsi appena tre mesi e l'inserimento in una nuova comunità sia sempre qualcosa di problematico, riconosco con gratitudine di avere trovato in tutti voi una disponibilità sincera e generosa, e di questo ringrazio il Signore.

Per questo credo di poter dire che anch'io celebro il Natale con i miei, anche se ho cambiato famiglia. Mi auguro che non si spenga questo clima fraterno, e che soprattutto, non venga a mancare la volontà di collaborare insieme, anche quando potranno emergere opinioni e progetti divergenti. Ringrazio la redazione di questo giornalino interparrocchiale perché mi dà l'opportunità, in questo periodo di feste natalizie, di entrare in tutte le case e di iniziare un dialogo con voi, che mi auguro possa continuare in un prossimo futuro, anche quando passerò per la benedizione alle famiglie.

Nel frattempo, però, vi chiedo di accogliere in modo speciale in questi giorni, un'altra persona ben più importante di me: **Gesù Cristo. ANCHE LUI VUOLE FARE “NATALE CON NOI”.** Anzi **IL NATALE È SOLO IL SUO.** L'ha creato lui e vuole che si rinnovi ogni anno per ognuno di noi. Ma proprio Lui potrebbe essere il grande assente in queste feste. Proprio Lui a volte fa fatica a trovare spazio a casa nostra.

Come gli era accaduto più di duemila anni fa incontra ancora tante difficoltà a venire nel nostro mondo. Sono ancora tanti gli ostacoli che incontra. Atteggiamenti di chiusura e di discriminazione, guerre e violenze, odio ed egoismo, sopraffazioni e ingiustizie, imperversano ancora ed impediscono che quel bambino porti la pace agli uomini del nostro tempo che egli ama. Come è successo per Gesù, ancora oggi tanti bambini sono costretti a lasciare i loro paesi per i diversi Eredi che creano profughi e diseredati. Anche oggi c'è chi resta indifferente, o addirittura, rifiuta “il Natale di Gesù” e, comportandosi così, rifiuta anche “il Natale dell'uomo”.

Come stiamo preparando il nostro Natale, o meglio il Natale di Gesù?

Nonostante si dica che i preparativi quest'anno saranno molto condizionati dalla crisi che è in atto, è ancora possibile che noi ci lasciamo trasportare dal desiderio di riempire la casa di cose. Probabilmente faremo in modo che non manchi nulla. Preoccupiamoci anche che non manchi proprio il festeggiato. Perché Dio cerca casa. Nonostante tutto prova a bussare alla nostra porta, soprattutto a quella del cuore, perché non è stanco di noi e ci vuole dimostrare che ci ama al di là di ogni merito.

Il mio augurio è che Gesù possa fare visita a tutti voi, in special modo a chi soffre e a chi guarda al futuro con preoccupazione e timore.

Buon Natale, ai “piccoli” e agli anziani, a chi è rimasto orfano o vedovo, a chi vivrà un Natale più triste per la perdita di una persona cara o per la solitudine. SIA UN BUON NATALE PER TUTTI E CHE IL NUOVO ANNO SI APRA NELLA SPERANZA!

d. Giorgio

ALBERI NATALIZI IN SANTA MARIA DELLE VEDUTE

La notte di Natale, assieme alla tradizionale accensione del Presepio con la nascita del Bambino Gesù sono stati accesi anche 6 grandi alberi di Natale.

L'idea, nata dai ragazzi assieme ai loro catechisti e dal Priore, don Giorgio, intendeva festeggiare in modo nuovo e ben visibile la natività di Gesù, unica vera luce del Natale.

Oltre alle luci, personalizzando quegli alberi con un significato ecclesiale, i ragazzi hanno aggiunto i loro piccoli lavori e le loro preghiere, che rappresentavano loro stessi, unici veri tesori su quei rami illuminati che rappresentano la Chiesa e sua volta inserita nel tronco che rappresenta Cristo.

IL CORO GIOVANILE DI S. MARIA DELLE VEDUTE IN RICORDO DI DON CARLO

Caro Don Carlo, sappiamo tutti bene quanto amavi i giovani ed i bambini, quanto amavi il canto e la musica, quanto tenevi che il coro fosse al servizio della liturgia, e che la liturgia fosse curata nei minimi particolari, perché facesse comprendere meglio e gustare la celebrazione.

Dopo molti anni, una serie di coincidenze hanno permesso finalmente la creazione del Coro dei bambini.

In questo anno ci siamo scervellati ed abbiamo chiesto suggerimenti a tutti per dare un nome a questo coro, ma non ne avevamo ancora trovato uno che ci soddisfacesse.

Il suggerimento è venuto, spontaneo, immediato, durante le tue esequie.

Abbiamo deciso di intitolare il Piccolo Coro proprio a te, nostro amato Don Carlo. Da oggi quindi, il coro giovanile della nostra Parrocchia si chiamerà Piccolo Coro Don Carlo Favilli, perché il tuo ricordo rimanga vivo in questa Comunità.

Max

Natale per sport!

Gioia, altruismo, impegno, soddisfazione, allegria, condivisione, lealtà.

Tutte caratteristiche che contraddistinguono il cristiano, ma che sono tipiche anche degli sportivi.

Per questo motivo, a Fucecchio, abbiamo pensato di celebrare il Natale e festeggiare il suo arrivo con una S. Messa al Palazzetto dello Sport per i settori giovanili di tutte le Associazioni Sportive.

E così, martedì 20 dicembre, quasi 300 persone, tra bambini e ragazzi con i loro genitori e dirigenti sportivi, hanno gremito le gradinate del Palazzetto, mentre Don Giorgio, parroco di S. Maria delle Vedute, celebrava la S. Messa assieme a don Emmanuel e don Castel vicari parrocchiali della Collegiata. Nella sua omelia, don Giorgio, ci faceva riflettere sul rapporto sport-fede.

Al termine della celebrazione non poteva mancare l'arrivo di Babbo Natale, addirittura accompagnato dalla moglie-aiutante, che ha elargito caramelle a tutti i giovani.

Il saluto dell'Assessore allo Sport, Alessio Spinelli, ha ribadito l'importanza dell'attività sportiva per la corretta crescita fisica, morale e spirituale di ogni sportivo.

Visto il gradimento dell'iniziativa, ci diamo appuntamento per l'anno prossimo, probabilmente con una partecipazione maggiore.

Il ringraziamento, oltre all'Amministrazione Comunale che ha condiviso l'iniziativa ed ha messo a disposizione il Palazzetto dello Sport, va naturalmente a tutte le Società Sportive intervenute, ai loro dirigenti, ai genitori che hanno accompagnato i loro figli ed al Piccolo Coro Don Carlo Favilli della Parrocchia S. Maria delle Vedute che ha animato la celebrazione.

Massimiliano

GIORNO DI FESTA ALL'ORATORIO

Domenica 27 novembre, grande festa all'Oratorio per i suoi 22 anni di attività, e come ogni anno ci siamo trovati in molti non solo per far festa, ma anche e soprattutto per porlo in evidenza e con maggiore attenzione a tutta la nostra comunità.

Dovremmo non dimenticarlo mai, durante l'anno, per farlo vivere e andare avanti.

Dovremmo ricordare che conta sul nostro volontariato per essere "ambiente di vita" per dirla con una frase che amava ripetere spesso il compianto Don Mario. Quanto più lo frequentiamo, tanto più sarà frequentato, anche se, in verità, quest'anno con i giovani qualcosa in più di importante si è visto, ma servono idee nuove e chi ne ha ben vengà.

Dovremmo ricordare, e non è cosa da poco, specialmente oggi, dove la crisi emerge in ogni dove, che una struttura del genere che vive delle offerte della comunità, sta diventando un costo insostenibile per la parrocchia ma grazie al buon cuore di tutti, in quella giornata è stata raccolta la somma di circa 1000 euro. Ringraziamo tutti ad uno ad uno.

Eligio

RINATI NEL BATTESIMO

12-06-2011	GIUNTOLI MARTA di Daniele e Quaglierini Giorgia
10-07-2011	BURGOS ISABELLA di Mervin e Hydeline Olin
10-07-2011	NARDINI ANDREA di Gianni e Zito Erica
11-09-2011	IOZZIA SOFIA di Donato e Beconcini Elena
18-09-2011	BIANCHI GIORGIA di Fabio e Fattori Antonella
16-10-2011	GABRIELE FRANCESCO CLAUDIO DONNARUMMA di Daniele e Regoli Romina
16-10-2011	CIURLI LORENZO di Stefano e Aline Andrea
30-10-2011	CAMETRIO MATTEO di Marcello e Condolucci Eleonora
30-11-2011	MAROCCO MATTIA di Gabriele e Mellino Monia
13-11-2011	NERI GIULIA di Gabriele e Bitossi Francesca
11-12-2011	BELLUCCI CATERINA di Francesco e Cavallini Martina
26-12-2011	DONATI LUCA di Filippo e Buono Assunta

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

07-06-2011	ROSSI DANILO
11-06-2011	VAIANI TERESA
13-06-2011	ROFI QUIRINO
24-06-2011	AVERNA MARIA
24-06-2011	CECCANTIA ALESSIO
11-07-2011	CASELLA ANTONINO
18-07-2011	DADDI OMERO
19-07-2011	GIANINI CARLO
01-08-2011	FREDIANI LICIA MARIA e BIONDI GRAZIANO
09-08-2011	NENCIONI GIUSEPPA
20-08-2011	RIMORINI ANNUNZIATA
10-09-2011	PAGANO ANTONINA
12-09-2011	MAGGIOLINI RENZO
15-09-2011	NUTI VASCO
17-09-2011	SARMIENTO FERDINANDO
30-09-2011	MAINARDI TIZIANA
14-10-2011	BAGNOLI LEDA
23-10-2011	SOLDANI ENRICHETTA
22-10-2011	SORRI FORTUNATO
25-10-2011	DONATI GIUSEPPE
20-11-2011	MENICHETTI TOMMASO
07-12-2011	DON CARLO FAVILLI
20-12-2011	CECHELLI FANNY

UNITI IN MATRIMONIO

02-07-2011	SCHIRILLO ENRICO e GIANFORTI FRANCESCA
30-07-2011	GERBONI GIANMARCO e MARRUCCI MANUELA

Ricordo don Carlo *di Eligio*

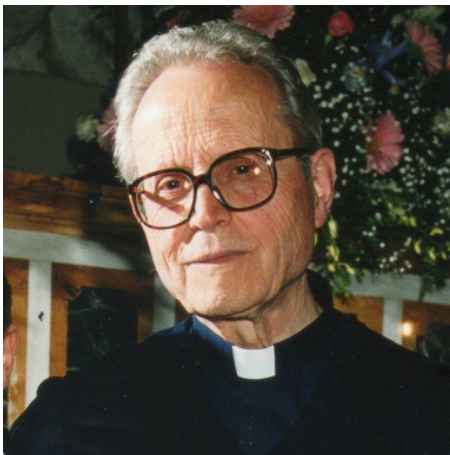
Nonostante che la notizia della sua morte fosse giunta nella mattinata del 7 dicembre, alle 4 del pomeriggio, quando la sua bara è giunta in S. Maria delle Vedute e la sua salma esposta, la "sua" gente era già pronta a riceverlo e a rendere il commosso omaggio al caro Don Carlo. Era tornato nella sua casa, quella in cui era arrivato il 4 novembre 1966 (sono arrivato con l'alluvione, soleva dire) e che aveva lasciato dopo 40 anni di intenso servizio pastorale alla fine del 2006.

La sensazione è stata come se in questi ultimi anni fosse rimasto sempre in mezzo a noi ed ognuno aveva un suo ricordo, un momento da sottolineare con commozione ed un ringraziamento da esprimere, indimenticato padre dei suoi parrocchiani. Quando si andava a trovare nel suo appartamento nel Seminario di San Miniato chiedeva sempre "Raccontatemi cosa c'è di nuovo e cosa si fa alle Vedute?vi ricordo tutti e vi porto nel mio cuore e mi raccomando fate i bravi!" Sembravano parole di circostanza, ma non era così, guardando tra le cose che sono ritornate di lui in parrocchia, cercando di fare ordine, ho trovato con commozione tutti i numeri di "Voce Amica" il giornalino parrocchiale da lui fondato nel 1972, dove sono registrati i momenti più importanti della nostra parrocchia, le foto delle prime comunioni, delle cresime

i suoi articoli di fondo, che lui rileggeva forse con nostalgia certamente, ma con l'intento di sentirsi ancora più in mezzo a noi e certamente riviveva i suoi momenti di servizio, perché di servizio agli altri era la sua pastorale, dai giri quotidiani di ogni giorno con il pulmino per raccogliere i bambini da portare al catechismo, alle continue catechesi per gli adulti, alla assistenza agli ammalati, incoraggiandoci a lasciarsi coinvolgere abbattendo le nostre titubanze ".....e la Provvidenza? Dobbiamo confidare nella Provvidenza!...."

Una delle suore che lo aiutavano nella "Missione Parrocchiale" da lui voluta nel 1984, anno Santo della Redenzione, disse: "Tenete di conto di un pastore come Don Carlo, lui cerca con ogni mezzo la salvezza di ognuno di voi, cerca le vostre anime per la Madonna" e della Madonna delle Vedute lo stesso Don Carlo diceva: "questa Madonnina fa miracoli ogni giorno, non si vedono, perché opera all'interno dei cuori di molti!"

Il suo passaggio terreno, ha lasciato molte opere per sua testimonianza e molti rimpianti nelle parrocchie dove lui è stato: a Santa Croce, come vice parroco, a Orentano come Priore, ma più che altrove, la sua presenza è qui in questa parrocchia, in mezzo a noi ed è una presenza viva che rimarrà a parlarci di lui



Grazie, don Carlo

di Massimiliano Chelini

Caro Don Carlo,

la nostra Comunità Parrocchiale ti vuole ricordare e ringraziare non tanto per quello che hai fatto in questa Parrocchia: l'Oratorio, il giornalino parrocchiale Voce Amica, il nuovo aspetto dato alla chiesa, Santuario Mariano, con il grande organo, il fonte battesimale e tantissime altre cose, ma anche e soprattutto per quello che hai suscitato nei nostri animi e nei nostri cuori.

Negli anni di servizio pastorale in questa Comunità (ben 40) sei stato per tutti noi un esempio di disponibilità, di fede incrollabile, di servizio.

Hai accompagnato intere generazioni lungo il cammino di fede, facendoci conoscere l'amore che Dio ha per tutti noi. Hai curato la Liturgia, il canto, la musica, perché tutti

apprezzassero la bellezza e l'importanza delle celebrazioni. Hai voluto continuamente aggiornarti, studiare, imparare, perché potessi annunciare la Lieta Novella con rinnovato entusiasmo. Hai guidato molti seminaristi che, in servizio in questa Comunità, hanno sicuramente imparato molto dal tuo sacerdozio. Hai sempre avuto una parola di conforto ed hai donato sempre il tuo tempo agli ultimi, ai poveri, agli ammalati. Hai voluto e sostenuto con forza le attività dell'UNITALSI e della CARITAS, che hai accolto all'Oratorio, aprendo la strada allo sviluppo di queste associazioni.

Hai sempre avuto un'attenzione particolare per i giovani, che hai saputo valorizzare ed accompagnare in un cammino di crescita. Appassionato di sport e tifoso di calcio, hai dimostrato che per fare le cose ci vuole passione, tanta passione.

La tua delicatezza, sensibilità, attenzione, la tua discrezione, il tuo chiedere a bassa voce, unite alla volontà e determinazione di chi ha una fede incrollabile, creta plasmabile nelle mani di Dio, ci hanno fatto capire che il Signore non impone e non ordina, ma chiede semplicemente la nostra disponibilità.

Ognuno di noi ti deve qualcosa; per questo vogliamo ringraziare il Signore per averti donato alle nostre Comunità, e ringraziare te per esserci stato accanto, indicandoci la Via con la tua testimonianza.

Ci hai insegnato, e lo hai ribadito con forza ad ogni celebrazione esequiale, che il Signore non toglie la vita; la trasforma! E il progetto di Dio, forse oscuro per noi, ma sicuramente chiaro ai Suoi occhi, ha voluto legare le vite terrene di Don Mario e Don Carlo: Don Mario ci ha lasciato in Quaresima, Don Carlo è tornato alla Casa del Padre in Avvento, in prossimità della solennità dell'Immacolata Concezione, quasi a sottolineare la sua devozione ed il suo affidamento a Maria Santissima, alla quale chiediamo sostegno in questo momento di prova.

Vogliamo ringraziare i sacerdoti che hanno partecipato a questa celebrazione, e quelli che non hanno potuto per impegni pastorali. A nome dei familiari, vogliamo ringraziare le suore che prestano servizio nel nostro seminario e tutti coloro che hanno amorevolmente accudito Don Carlo nella sua permanenza a San Miniato. Il Signore ricompensi la loro opera.

I nipoti ed i pronipoti con le loro famiglie, in nome del loro amatissimo zio, hanno donato alla parrocchia 5 splendide casule di vari colori per i momenti dell'anno liturgico e un nuovo televisore per l'oratorio, come piccolo segno del grande amore che lo zio Carlo ha avuto per questa comunità.

PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLE VEDUTE **Programma delle Benedizioni 2012**

ORARI: dalle ore 9 alle 12 – dalle 14,30 alle 17,30

Martedì 31 gennaio	Mattino e pomeriggio: Via di Stieta (dalla fam.Sani)- Via dei Cerchi
Venerdì 3 febbraio	Mattino: Viale Colombo (dalla fam. Cantini alla fam. Montanelli Bruno) –
Lunedì 6 febbraio	Mattino e pomeriggio: Via del Castelluccio – via Mistieta
Martedì 7 febbraio	Mattino: Via Cellini
	Pomeriggio: Via Colombo (dalla fam. Pancanti Giuseppe al n°3)
Giovedì 9 febbraio	Mattino e pomeriggio: Via Marco Polo via P.Nenni
Venerdì 10 febbraio	Mattino: Via La Pira
	Pomeriggio: Via Pistelli
Lunedì 13 febbraio	Mattino: Via Berlinguer (numeri dispari)
Martedì 14 febbraio	Mattino: Via Berlinguer (numeri pari)
Venerdì 17 febbraio	Mattino: Via Foscolo,(numeri pari e dispari, dalla famiglia Pellegrini alle case popolari)
Lunedì 20 febbraio	Mattino e pomeriggio: Via Vasari e il resto di via Foscolo
Martedì 21 febbraio	Mattino e pomeriggio: Via G.Pascoli
Giovedì 23 febbraio	Mattino: prolungamento di via Fucini (dalla famiglia Barbieri)
Venerdì 24 febbraio	Pomeriggio: via della Repubblica
Lunedì 27 febbraio	Mattino: Via di Fucecchiello (dai numeri più alti a Via Leonardo da Vinci)
Martedì 28 febbraio	Mattino: Via Giotto, via Tintoretto, via De Nicola
Giovedì 1 marzo	Mattino: Via Fucecchiello (da Via Leonardo da Vinci a Via Dante)
Venerdì 2 marzo	Mattino: Via del Ronzinello, via delle Confina –Zona industriale
	Pomeriggio: Via Prov.Fiorentina (dal n° 150 al 102), via Rosati
Lunedì 5 marzo	Mattino e pomeriggio: Via Mariotti, via Banti (lato via del Ronzinello), via Checchi
Martedì 6 marzo	Mattino: Via Prov.Fiorentina (dal nc 92 alla fam.Romagnoli)
	Pomeriggio: Via Lucchesi (dalla fam.Bagnoli) Via Alvisi, via Prov.Fiorentina
Giovedì 8 marzo	Mattino: Via Trivellini, via Botticelli, via Banti (lato argine), P.zza Buoncristiani
Venerdì 9 marzo	Mattino: Via Provinciale Fiorentina – Via Saettino
Lunedì 12 marzo	Mattino: Via Saettino, via della Concia
	Pomeriggio: Nuove traverse di via della Concia, via Pier della Francesca, via Pio la Torre, Piazza Salvo d' Acquisto
Martedì 13 marzo	Mattino: Via Cecconi, via Gramsci, via Turati
	Pomeriggio: Via di Vittorio, via Togliatti, via De Gasperi
Giovedì 15 marzo	Mattino e pomeriggio: Via Giovanni XXIII, viale Gramsci, via C.A.Dalla Chiesa
Venerdì 16 marzo	Mattino e pomeriggio: Viale Buoizzi (da via Foscolo a Via Leopardi), via Leopardi, via Petrarca, via Carducci (ultime abitazioni)
Lunedì 19 marzo	Mattino e pomeriggio: Viale Buoizzi (da via Petrarca a via Fucini), via Fucini
Martedì 20 marzo	Mattino e pomeriggio: Viale Buoizzi (tratto da via Fucini a via Giusti), via Giusti
Giovedì 22 marzo	Mattino e pomeriggio: viale Michelangelo (dai numeri più alti)
Venerdì 23 marzo	Mattino: viale Buoizzi (da pasticceria Jolly fino a Fam.Briganti), via Verga
	Pomeriggio: via Dè Cadolingi, via Boccaccio
Lunedì 26 marzo	Mattino e pomeriggio: Viale Carducci (dalle case popolari)
Martedì 27 marzo	Mattino: via Leonardo Da Vinci, viale Buoizzi (dalla fam. Briganti all' inizio),
	Pomeriggio: Via Arciv.Ruffino, via Enrico da Fucecchio, piazza XX Settembre
Mercoledì 28 marzo	Mattino: Via Tondoli, via Dante (numeri pari)
Giovedì 29 marzo	Mattino: Via Dante (numeri dispari), zona ex Saffa
	Pomeriggio: Via R.Sanzio, Via Landini Marchiani
Venerdì 30 marzo	Mattino: Scuola primaria di P.za XX Settembre
	Pomeriggio: Via Cairolì, via Roma, via N.Sauro. P.za Montanelli

NB

La benedizione è per le persone della famiglia (non per le mura)

Nei condomini è auspicabile benedire i rappresentanti delle famiglie in un'unica stanza con una preghiera comune

In occasione della benedizione i Parroci desiderano incontrare ciascun anziano e/o ammalato per proporre la Confessione e la Comunione Pasquale

A conclusione di ogni settimana di benedizioni, nella giornata del relativo sabato, il parroco è disponibile (fissando un appuntamento), per portare la benedizione a quelle famiglie che sono state impossibilitate